JULIAN ASSANGE VERSO L'INFERNO

"Una giornata buia per la libertà di stampa" La Redazione de l'AntiDiplomatico

...A sua volta, WikiLeaks ha dichiarato sul suo account Twitter che questo è "un giorno oscuro per la libertà di stampa e per la democrazia britannica" e ha aggiunto che "chiunque in questo Paese tenga alla libertà di espressione dovrebbe vergognarsi profondamente che il ministro della L'interno ha approvato l'estradizione di Julian Assange negli Usa".

L'organizzazione mediatica internazionale ha sottolineato che il suo fondatore "non ha commesso alcun crimine e non è un criminale", sottolineando che Assange "è un giornalista e un editore ed è punito per aver svolto il suo lavoro".

"La strada per la libertà di Julián è lunga e tortuosa.

Oggi non è la fine della lotta . È solo l'inizio di una nuova battaglia legale", ha affermato WikiLeaks, aggiungendo che il prossimo ricorso sarà dinanzi all'Alta Corte. "Combatteremo più forte e grideremo più forte per le strade, organizzeremo e faremo conoscere a tutti la storia di Julian", ha concluso.

Nel frattempo, Edward Snowden, un ex agente della US National Security Agency e della CIA, che nel 2013 ha rivelato l'esistenza di massicci programmi di spionaggio elettronico nel paese nordamericano, ha twittato che l'estradizione di Assange "è un simbolo atroce fino a che punto gli inglesi e l'impegno dei governi americani per i diritti umani è svanito. "È difficile da credere, ma sembra reale . Ogni serio gruppo per la libertà di stampa nel mondo ha protestato", ha scritto, chiedendosi: "Come possiamo condannare abusi autoritari all'estero in questo modo?"...

da qui

Su estradizione di Assange di Noam Chomsky, Daniel Ellsberg e Alice Walker

"È un giorno triste per la democrazia occidentale. La decisione del Regno Unito di estradare Julian Assange nella nazione che ha complottato per assassinarlo – la nazione che vuole imprigionarlo per 175 anni per aver pubblicato informazioni veritiere nell'interesse pubblico – è un abominio.

Ci aspettiamo che gli autocrati più disprezzati del mondo perseguitino giornalisti, editori e informatori. Ci aspettiamo che i regimi totalitari manipolino il loro popolo e reprimano coloro che sfidano il governo. Non dovremmo aspettarci che le democrazie occidentali si comportino meglio?

Il governo degli Stati Uniti sostiene che la sua venerata Costituzione non protegge il giornalismo che il governo non ama e che la pubblicazione di informazioni veritiere nell'interesse pubblico è un atto sovversivo e criminale. Questo argomento è una minaccia non solo per il giornalismo, ma anche per la democrazia stessa.

Il Regno Unito ha mostrato la sua complicità in questa farsa, accettando di estradare uno straniero sulla base di accuse motivate politicamente che crollano sotto il minimo controllo".

da qui